

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE IGIENISTI DENTALI ITALIANI

Sede: VIA G. FRUTAZ N.1 - AOSTA (AO) 11100

Capitale sociale: -

Capitale sociale interamente versato:

Codice CCIAA:

Partita IVA: 05512830729

Codice fiscale: 93007930725

Numero REA:

Forma giuridica: Associazioni riconosciute

Settore di attività prevalente (ATECO): 941220

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale micro

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		

	31-12-2024	31-12-2023
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	590	826
Totale immobilizzazioni (B)	590	826
C) Attivo circolante		
II – Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.083	36.625
Totale crediti	38.083	36.625
IV - Disponibilità liquide	102.244	84.405
Totale attivo circolante (C)	140.237	121.030
D) Ratei e risconti	4.887	(14.623)
Totale attivo	145.804	107.233
Passivo		
A) Patrimonio netto	65.674	65.674
VI - Altre riserve	(2)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	19.740	16.452
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.269	3.288
Totale patrimonio netto	101.681	85.414
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.125	(24.077)
Totale debiti	7.125	(24.077)
E) Ratei e risconti	36.998	45.896
Totale passivo	107.233	107.233

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. Sono stati indicati esclusivamente gli utili percepiti alla data di chiusura dell'esercizio, così come sono stati indicate le perdite di subite nell'esercizio secondo i principi di cassa a cui bisogna fare riferimento per la redazione del bilancio dell'Associazione. Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci ;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri **tenendo in considerazione** la data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore

Continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi rilevanti considerando la tenuta dei ricavi sia istituzionali che commerciali dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

In definitiva, il Consiglio Direttivo ha maturato una ragionevole aspettativa che l'associazione potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile.

L'associazione al momento non soggiace a particolari obblighi di redazione del bilancio dell'esercizio; si è comunque provveduto a redigere questo documento sulla base delle norme dettate dall'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Infatti l'associazione non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ed ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato non avendo superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 220.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 440.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

quindi può essere considerata alla stregua di una micro impresa e, di conseguenza, applicare le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., l'associazione:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter,

2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Inoltre si evidenzia che l'associazione, a norma del 3° comma dell'art. 2435-ter C.C., non applica:

- le disposizioni di cui all'art. 2423 c. 5 C.C.;
- le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 1 n. 11-bis C.C. sulla valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura. In conseguenza di ciò:
 - lo schema di Stato patrimoniale non include la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
 - lo schema di Conto economico non include le voci "D.18.d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati".

Infine l'associazione, in quanto micro impresa, ha usufruito della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Nei prospetti di seguito indicati vengono rappresentate le informazioni richieste al fine di avvalersi dell'esonero dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

Compensi e/o anticipazione e/o garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ai membri del consiglio Direttivo, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni - garanzie – passività potenziali

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si precisa che:

- l'associazione non possiede, direttamente o indirettamente, azioni di alcun genere;
- nel corso dell'esercizio l'associazione non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che l'associazione non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in imprese.

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/202 è pari a euro 590.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 236.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Spese di realizzazione ed adeguamento del sito internet

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni risultano sin dall'esercizio precedente completamente ammortizzate

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 826

In tale voce risultano iscritti:

- Impianti di comunicazione (cellulari);
- Altre attrezzature di valore unitario inferiore ad € 516,46;
- Macchine elettroniche

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Altri beni impianti di comunicazione Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Le attrezzature di modico valore sono state interamente spese nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	36.849	7.262	0	44.111
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.849	6.436		43.285
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	0	826	0	826
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	-	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	(236)		(236)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	0
Altre variazioni	0	0	-	0
Totale variazioni	0	(236)	0	(236)
Valore di fine esercizio				
Costo	36.849	7.262	0	44.111
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti	36.849	6.672		43.521

(Fondo ammortamento)				
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	0	590	0	590

Rivalutazioni immobilizzazioni

Va evidenziato che nessuna immobilizzazione immateriale o materiale è stata mai soggetta a rivalutazioni, sia volontarie che consentite per Legge dello Stato

Operazioni di locazione finanziaria

L'associazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

CREDITI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 38.083.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.458.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

La rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 102.244, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 17.839

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi la cui manifestazione finanziaria (pagamento) avverrà in data successiva al 31.12.2024. Questa rilevazione risulta necessaria al fine della redazione del bilancio secondo il criterio "di cassa".

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 4.887

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 19.510

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale

PASSIVO

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti di ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

La loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 7.125. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 31.202

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, patrimoniale, sono iscritti ricavi la cui manifestazione finanziaria (incasso) avverrà in data successiva al 31.12.2024. Questa rilevazione risulta necessaria al fine della redazione del bilancio secondo il criterio "di cassa".

Si è inoltre proceduto, come per gli esercizi precedenti, un risconto passivo pari ad € 16.650 per il passaggio all'esercizio 2025 delle quote di iscrizione annuale incassate precedentemente alla data di chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio 2025.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 36.998.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 8.898

Conto economico micro

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	164.445	161.518
5) altri ricavi e proventi		
altri	133.680	103.113
Totale altri ricavi e proventi	133.680	103.113
Totale valore della produzione	298.125	264.631

	31-12-2024	31-12-2023
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	229	-
7) per servizi	224.512	126.956
8) per godimento di beni di terzi	8.308	16.567
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	236	585
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	236	585
Totale ammortamenti e svalutazioni	236	585
14) oneri diversi di gestione	48.473	117.210
Totale costi della produzione	281.758	261.318
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.367	3.313
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	98	25
Totale interessi e altri oneri finanziari	98	25
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(98)	(25)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.269	3.288
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.269	3.288

Bilancio micro, altre informazioni

Costi:

Il conto economico risulta dettagliato e quindi non necessita di particolari analisi.

Il costi relativi all'esercizio risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 20.440, malgrado la diminuzione di alcune voci di costo . Come per il precedente esercizio si evidenziano le quote riversate ad AIDIPRO, secondo gli accordi assunti, pari ad euro 23.723

Ricavi:

L'esercizio chiuso al 31/12/202 è stato caratterizzato da un leggero incremento delle quote associative

	Anno 2023	Anno 2023
Quote associative	164.445	160.131

Quote ad AIDIPRO	23.723	19.471
------------------	--------	--------

Anche l'organizzazione dei corsi si è leggermente incrementata

	Anno 2024	Anno 2023
Contributo campagne sponsor	73.036	68.156
Attività organizzazione corsi	30.434	34.043

Si evidenzia però che nell'esercizio 2024 con la definizione dei conti degli anni precedenti con OIC è stata rilevata una sopravvenienza paria ad euro 30.071

	<i>istituzionale</i>	<i>commerciale</i>	<i>promiscuo</i>
<i>ricavi</i>			
Quote associative	162.405,00		
altre quote	2.040,47		
Attività organizzazione corsi		30.434,24	
Contributo campagne educative		73.036,27	
sopravv. attive altri ricavi e proventi		30.071,10	
sopravv. attive non imponibili TUIR altri ricavi e proventi	66,56		
arrotondamenti attivi			71,25
<i>totale ricavi</i>	<i>164.512,03</i>	<i>133.541,61</i>	<i>71,25</i>

<i>costi</i>			
cancelleria e stampati	229,12		
Costi per docenza corsi		11.293,94	
Costi corsi webinar		5.340,00	
Spese varie	244,10		
Spese varie non documentate	5.506,50		
Canoni dominio/PEC	1.686,04		
spese telefoni cellulari	2.585,28		
Spese cellulari da nota spese	439,78		
costi installazione/manutenzione sito internet	13.988,37		
Aggiornamenti social	27.620,80		
elaborazione dati/tenuta contabilità		12.600,00	
pubblicità e propaganda	4.218,51		
emolumenti revisori (Titolari di P.IVA)		1.560,00	
lavoro autonomo non abituale	1.769,00		
Organizzazione corsi		27.035,19	
Certificazione ECM corsi		21.243,24	
Ristorazione per corsi		20.496,64	
materiale per corsi		4.177,30	

Spese organizzazione eventi	13.760,99		
spese riunioni direttivo	2.011,35		
Ospitalità relatori corsi		2.897,22	
spese di trasporto	260,00		
Spese parcheggi	442,64		
rimborsi chilometrici	4.339,20		
servizi bancari	564,71		
Canone home banking	443,08		
spese legali e notarili	875,47		
Servizi editoriali	7.181,20		
pedaggi autostrade vetture	619,20		
sopravvenienze passive indeducibili servizi	70,00		
Fitti sale	1.024,80		
Fitti passivi corsi		6.063,58	
canoni licenze software	1.220,00		
Vitto e alloggio trasferte	9.572,82		
Spese trasferta	19.310,97		
spese trasferta docenti	357,94		
amm.to sistemi e apparecchi telefonici	235,98		
imposta di bollo			125,21
sopravvenienze passive oneri diversi di gestione	66,40		
perdite su crediti	2.118,09		
arrotondamenti passivi			56,32
omaggi-strenne natalizie deducibili (inf. 50 euro)			9.425,47
Spese di rappresentanza / Acq. ogg. arte			1.815,14
Quote sindacato AIDIPRO	23.723,00		
Quote associative	800,00		
sanzioni, multe e ammende	431,48		
Fee d'agenzia segreteria	7.960,50		
spese vidimazioni e bollature	96,00		
spese amministrative varie	80,00		
Acquisti extra attività	48,01		
Oneri accessori su acquisti			27,15
Commissioni carte di credito			1.700,69
interessi passivi in ded. IVA trimestrale		92,79	
interessi passivi ravvedimento operoso			4,80
<i>totale costi</i>	<i>155.901,33</i>	<i>112.799,90</i>	<i>13.154,78</i>
<i>utile/perdita</i>	<i>8.610,70</i>	<i>20.741,71</i>	<i>- 13.083,53</i>

16.268,88

